



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 041/2501043 – PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

Il presente Disciplinare contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e, più in generale, a tutte le condizioni regolanti la procedura di aggiudicazione della concessione avente ad oggetto “la gestione del servizio di nido integrato denominato Il Paese dei Balocchi”, come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale d’Appalto (di seguito, per brevità, anche CSA).

La **CITTA’ METROPOLITANA DI VENEZIA** agisce in qualità di Stazione unica Appaltante ai sensi dell’art. 33 del D.lgs 163/2006 giusta convenzione con il Comune di Scorzè in data 25/05/2015, prot. n. 44700. In tal senso, il suddetto comune di con determinazione a contrarre n. 104 del 11/03/2016 del Responsabile del Settore Socio Culturale, ha disposto di procedere all’affidamento conformemente a quanto previsto dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/06 ss.mm.ii.) e dal relativo Regolamento di attuazione (DPR 207/2010 ss.mm.ii.), oltreché dalle disposizioni previste dal CSA, dal presente Disciplinare di gara e dai documenti ad essi allegati.

MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE: concessione di servizi in base all'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (in relazione al quale le Stazioni Appaltanti sono obbligate ad osservare esclusivamente le disposizioni della parte IV e, in quanto compatibile, l'art.143, comma 7 del Codice stesso).

La gara si terra nella forma della procedura aperta con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri di valutazione di cui all’art. 9 del presente disciplinare di gara.

CPV: 85321000-5 - CIG: 6624195AA2

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 1 – OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE VALORE E DURATA E SUBCONCESSIONE-SUBAPPALTO

1.1 Oggetto della concessione

La concessione di cui al presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di Nido Integrato denominato “Il Paese dei Balocchi” (vedi art. 1 del CSA).

1.2 Luogo di esecuzione

Il servizio si svolgerà nei locali facenti parte della struttura Scuola dell'Infanzia Statale “G. Rodari” sita a Scorzè in Viale Kennedy n.38.

1.3 Valore e durata della concessione

L'importo triennale della concessione, determinato ai sensi dell'articolo 4 del CSA è pari ad **Euro 397.590,00 oltre I.V.A.=**

La durata della concessione è di tre (3) anni.

L'importo complessivo della concessione, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006, e pari ad **Euro 834.939,00, oltre I.V.A. =** (comprensivo di un eventuale rinnovo di tre (3) anni e di una eventuale proroga di tre (3) mesi).

Non essendo l'attività oggetto della concessione caratterizzata da rischi di interferenza, non è stato elaborato il documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) ex art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e di conseguenza i costi di sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del citato decreto sono pari a Euro 0,00.

1.4 Subconcessione e subappalto

Vedi articolo 16 del CSA.

ART. 2. CHIARIMENTI.

Tutte le richieste di chiarimenti relative alla procedura di gara **dovranno essere trasmesse esclusivamente via mail all'indirizzo stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it** o PEC all'indirizzo: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it e **dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 23.05.2016. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.**

Si rende noto, infine, che sul sito web www.cittametropolitana.venezia.it nell'apposita sezione “Bandi SUA” raggiungibile direttamente dalla homepage, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, verranno trasmesse via PEC.

ART. 3 – SOPRALLUOGO

E' obbligatorio prendere visione dei luoghi in cui verranno svolti i servizi, **pena l'esclusione dalla gara.**

Il sopralluogo obbligatorio verrà effettuato previo appuntamento, il quale dovrà essere richiesto al Comune di Scorzè – Servizio Politiche Sociali referente Assistente Sociale Patrizia Sorrentino, al numero telefonico 041/5848211 oppure 0415848237, o a mezzo posta elettronica all'indirizzo sociale@comune.scorze.ve.it , entro le ore **12:00 del 16.05.2016.**

Successivamente alla richiesta, il Comune comunicherà all'interessato il giorno e l'ora del sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà indicare:

- dati della ditta;
- recapito telefonico, fax e posta elettronica;
- nominativo della persona delegata a partecipare al sopralluogo.

Al sopralluogo può partecipare il Legale rappresentante della ditta o il direttore tecnico, o suo delegato; in quest'ultimo caso, alla domanda di partecipazione al sopralluogo dovrà essere allegata copia semplice di apposita delega sottoscritta dal Legale rappresentante e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, anche non ancora costituiti, al sopralluogo potrà partecipare un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

Si precisa che non è necessario allegare l'attestazione di avvenuto sopralluogo in quanto detto adempimento verrà verificato dalla Città metropolitana di Venezia attraverso il comune di Scorzè.

Art. 4 - PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La SUA della Città metropolitana di Venezia metterà a disposizione sul proprio sito internet www.cittametropolitana.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dallo stesso giorno di invio del bando di gara alla GUCE.

La Città metropolitana, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

L'avviso di gara è altresì pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al [decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20](#).

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;

ART. 5 - DOCUMENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

I soggetti partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale, professionale e di capacità tecnica sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'irregolarità essenziale**, i seguenti documenti:

A) **autocertificazione**, (come da facsimile allegati "A1 e A2") – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dal titolare o legale

rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale). La stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto e all'incameramento, rispettivamente, della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva.

L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, della partita I.V.A. e del codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1)** generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2)** nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza attualmente in carica e direttore tecnico, ove presente;
- 3)** nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e direttore tecnico, ove presente;
- 4)** iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività competente oppure (se ricorre) iscrizione nel registro o albo delle società cooperative, oppure (se ricorre) iscrizione all'Anagrafe unica delle ONLUS presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997;
- 5)** l'inesistenza, a carico dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti delle lettere applicabili;
- 6)** accettazione integrale delle condizioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara e negli atti in essi richiamati;
- 7)** impegno a mantenere ferma la propria offerta per mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 8)** di aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione del servizio, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti dell'appalto;
- 9)** di riconoscere espressamente la remunerabilità del prezzo offerto in sede di gara, precisando che nella formulazione del prezzo stesso si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;
- 10)** di aver preso conoscenza e di accettare, in caso di aggiudicazione, tutto quanto prescritto all'art.11 del Capitolato Speciale d'Appalto e che di seguito si riporta con riferimento alla CLAUSOLA SOCIALE ivi prevista: "Il personale impiegato per lo svolgimento del servizio dovrà essere retribuito ed assicurato secondo il vigente CCNL di categoria. Al fine di garantire la continuità educativa e nel rispetto delle vigenti norme di settore, il Concessionario subentrante garantirà il rapporto di lavoro al personale dipendente del concessionario uscente, attualmente impiegato, purché le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecniche ed organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto di concessione (come da parere espresso dall' ANAC A.G. 25/2013)";
- 11)** (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà all'Amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- 12)** (eventuale, in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "Black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010;
- 13)** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal comune di Scorzè con deliberazione di

Giunta Comunale n. 13 del 30.01.2014;

14) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

15) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

16) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione:

- non intende affidare alcuna attività oggetto di gara in subappalto, ovvero
- che intende affidare in subappalto le attività specificate nell'autocertificazione, nel limite del 30% dell'importo delle prestazioni affidate;

17) (eventuale) motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite nella documentazione tecnica (Busta "B") costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006;

N.B. Qualora i soggetti di cui ai punti 2 e 3 del modello allegato A 1 non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi.

Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito **Allegato A2**.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs n. 163 del 2006, e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%."

La dichiarazione inerente l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. b), c) ed m-ter) del citato art. 38 co.1, deve essere resa (utilizzando il fac-simile di cui all'allegato A2) da tutti i soggetti indicati nelle medesime lett. b) e c), fermo restando che relativamente alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 38 co 1 lett. c), tale dichiarazione deve essere resa – in caso di incorporazione/fusione/cessione d'azienda o ramo di azienda – anche dagli amministratori e dai direttori tecnici che hanno operato presso la soc. cedente/incorporata o le società fuse nel ultimo anno. Al fine di consentire i controlli di cui ai requisiti generali dovranno essere indicati i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta e i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

5.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

B) almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestanti *la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive con lo stesso / la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione dell'appalto;*

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare la referenza richiesta trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice.

5.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

C) aver effettuato con buon esito **servizi identici a quelli oggetto di gara, (utilizzando l'apposito campo inserito nell'allegato "A1")**, per un importo complessivo non inferiore all'importo posto a base di gara di euro 397.590,00;

Si specifica che si considerano servizi identici quelli riferiti alla gestione (in proprietà, concessione o appalto, in questo caso senza incasso delle rette) di asili nido autorizzati al funzionamento secondo le normative valide territorialmente e rivolti alla prima infanzia (3 mesi – 36 mesi);

come stabilito dall'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, tale documentazione può essere fornita mediante dichiarazione resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

Gli stessi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di invio del Bando di gara alla GUCE e, più precisamente, dal 08/04/2013 al 08/04/2016.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui sopra deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: (importo richiesto /3) x anni di attività;

D) **Garanzia provvisoria** prestata con le modalità di cui al successivo art. 7;

E) **Contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora A.N.A.C.:** il Concorrente dovrà provvedere, con le modalità di seguito indicate, al pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, ora A.N.A.C.:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

► In tal caso, si chiede di far pervenire copia della ricevuta di pagamento.

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te";

► In tal caso, si chiede di far pervenire lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

Di seguito viene indicato il CIG e l'importo da pagare:

CIG: 6624195AA2	CONTRIBUTO AUTORITA': euro 80,00
-----------------	----------------------------------

F) copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione")

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013, la Stazione Appaltante Unica procederà, qualora possibile, alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.avcp.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Unica Appaltante con le modalità sopra indicate. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, trova applicazione l'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la cui sanzione pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 ‰ (unopermille) dell'importo dell'appalto (euro 398,00).

In tal caso al concorrente sarà richiesto di provvedere al versamento della somma corrispondente sul seguente conto di Tesoreria Provinciale:

**UNICREDIT SPA - AGENZIA DI VENEZIA
San Marco, n. 191 - Mercerie dell'Orologio
IBAN: IT 69 T 02008 02017 000101755752**

NOTA BENE:

in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascuna Impresa o Concorrente e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante. Inoltre, devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e F);

□ **in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006):** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte le imprese componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il R.T.I. o il Consorzio ordinario già costituito deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e F);

□ **in caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006):** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il Consorzio deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e F);

□ **in caso di Consorzio stabile (art. 34, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 163/2006):** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Infine il Consorzio deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e F).

□ In caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete:

▶ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

▶ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

▶ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE:

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in **CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE**, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, **a pena di irregolarità essenziale**, della seguente documentazione, **da parte del concorrente**:

1. dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:

i. attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

ii. indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;

iii. attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nella stessa domanda di partecipazione.

e, da parte della ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale):

2. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

3. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico-organizzativa, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Alla gara sono ammesse a partecipare anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

I requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, devono essere posseduti da ciascun soggetto raggruppato/raggruppando o consorziato/consorziando.

La referenza bancaria di cui al paragrafo 5.2 lettera B) deve essere presentata da ciascun componente il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, o aggregazione di imprese di rete il requisito relativo ai servizi svolti di cui al precedente paragrafo 5.3 lettera C) deve essere soddisfatto, a pena di esclusione, dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, o dall'aggregazione di imprese di rete nel suo complesso, con le seguenti modalità: nella misura minima del 40% e, comunque, in misura maggioritaria rispetto a ciascuna mandante, dal soggetto mandatario o indicato come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito, oppure, in caso di consorzio, da uno dei consorziati che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dai consorziati concorrenti, ciascuna dei quali dovrà possedere almeno il 10%.

Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice il requisito relativo ai servizi svolti di cui al precedente paragrafo 4.3 lettera C) deve essere soddisfatto dal Consorzio nel complesso dei soli consorziati esecutori, secondo quanto previsto dall'art. 277, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei: a) già costituiti; b) non ancora costituiti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ente appaltante e della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore.

R.T.I. *già costituiti*:

- Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati;

R.T.I. *non ancora costituiti*:

- E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti;
- In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà i contratti in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I consorzi fra imprese, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, **pena l'esclusione** dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di imprese, già costituiti, dovranno allegare la seguente documentazione:

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti già costituito:

atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del *servizio* che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti

■ dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, n. 163/2006 per il soddisfacimento dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti;

A tal fine ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, **il concorrente** dovrà produrre, **pena l'irregolarità essenziale**, la seguente documentazione:

1) **una sua dichiarazione** verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria (allegato B);

2) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria** (allegato C) attestante :

il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

l'impegno a non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

3) **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (**N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico. Il contratto deve riportare ai sensi dell'art. 88 co. 1 DPR 207/10 in modo compiuto, esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento**); nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;

non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

ART. 6 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'unico plico contenente le tre buste (A, B e C) deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 30.05.2016, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve) (piano 0).**

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;

- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.
Sabato gli uffici sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.
Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.
Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.
Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Città metropolitana, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Inoltre, deve recare all'esterno:

intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e di fax, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;

la seguente dicitura: “S.U.A PER CONTO DEL COMUNE DI SCORZE’ – CONTIENE OFFERTA PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO INTEGRATO DENOMINATO IL PAESE DEI BALOCCHI. CIG: 6624195AA2. NON APRIRE”.

Il plico deve avere al suo interno, 3 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA “A” recante l'intestazione del mittente e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

■ **autocertificazione possesso requisiti, redatta utilizzando il facsimile - Allegato “A1” e “A2” con allegato documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;**

■ **garanzia provvisoria di cui all'articolo 7;**

■ **elenco dei PRINCIPALI servizi IDENTICI (vedi art. 5, lett. C del presente Disciplinare) redatto utilizzando il campo contenuto nell' Allegato “A1” ;**

■ **attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza per i**

Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C. - con le modalità di cui all'art. 5, lett. E) del presente Disciplinare;

■ **copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass;**

■ **(facoltativo) documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 5 del presente Disciplinare, lett. C.**

BUSTA “B”, recante l'intestazione del mittente e la dicitura PROGETTO TECNICO, che dovrà contenere:

□ **una relazione tecnica composta da max 10** facciate formato A4 con pagine scritte fronte retro, con carattere in corpo 12 e interlinea singola, suddivisa in 9 paragrafi quanti sono i criteri di valutazione, con indice riassuntivo, con numerazione delle pagine e con uno sviluppo di argomenti chiaro, conciso, coerente.

I contenuti delle proposte oltre le 10 facciate, non verranno presi in considerazione.

BUSTA “C”, recante l'intestazione del mittente e la dicitura OFFERTA ECONOMICA, che dovrà contenere:

□ **l'offerta economica in bollo** redatta utilizzando lo schema di offerta **allegato D**, in lingua italiana che deve essere datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente.

L'offerta dovrà indicare (con arrotondamento alla seconda cifra decimale):

- retta mensile offerta (iva esclusa);
- l'importo degli oneri della sicurezza da rischio specifico (cd “oneri “aziendali”) di cui agli artt. 86 co. 3 bis e 87 co. 4 del D.Lgs 163/06;

Si precisa sin d'ora, che il dato indicato dal concorrente non verrà preso in alcun modo in considerazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto. Detto valore sarà preso in considerazione e, quindi, valutato solo nell'eventualità che l'offerta venga ritenuta anormalmente bassa.

In caso di discordanza tra il valore complessivo del servizio espresso in cifre o in lettere, verrà preso in considerazione quello in lettere.

In caso di offerte uguali (parità nel punteggio complessivo) si procederà ad individuare l'offerta migliore privilegiando l'offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio nell'offerta tecnica e in caso di ulteriore parità, si procederà al pubblico sorteggio.

□ **IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale della concessione, redatto utilizzando lo schema di Piano - Allegato “E”.**

A titolo esemplificativo andranno elencate in modo analitico le seguenti voci:

Spese:

Costo del personale (qualifica, numero addetti, costo orario, costo annuale);

Servizio fornitura pasti;

Utenze telefoniche;

Arredi, attrezzature, utensili, materiale ludico e didattico;
Materiale igienico-sanitario;
Interventi periodici di derattizzazione;
Spese di lavanderia;
Spese per la realizzazione “servizi aggiuntivi” ;
Formazione del personale;
Amministrazione;
Oneri finanziari;
Manutenzione ordinaria;
Altre spese generali;
Qualunque altra spesa alla luce dell’offerta tecnica presentata in sede di gara.

Introiti

Rette di frequenza;
Contributo Regionale;
Rette per “servizi aggiuntivi”
Eventuali altri introiti.

Verranno **ESCLUSE** le offerte condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Il prezzo offerto dai concorrenti si intende fissato dagli stessi in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. L’aggiudicataria non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l’aggiudicazione stessa.

L’offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

L’offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l’offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese concorrenti.

La mancata sottoscrizione dell’offerta economica potrà essere sanata ai sensi dell’art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista all’articolo 4 del presente disciplinare.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all’**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Nell’autocertificazione dovrà essere contenuto l’impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese e contenuto l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall’art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (il modello A1 predisposto dalla stazione appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il sito web www.cittametropolitana.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page.

L'offerta tecnica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame della documentazione amministrativa.

L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame, da parte di apposita Commissione Giudicatrice, dell'offerta tecnica e della conseguente attribuzione di punteggio.

Le sedute di gara, anche riservate, si svolgeranno, preferibilmente, nella stessa giornata. Qualora ciò non sia possibile, verrà disposta la sospensione delle attività della commissione giudicatrice e la ripresa delle attività che devono svolgersi in seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti attraverso il sito www.cittametropolitana.ve.it al link Stazione Unica Appaltante, nelle comunicazioni relative alla procedura in esame.

ART. 7 GARANZIA PROVVISORIA

Garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. dell'importo di **euro 7.951,80.**

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 - dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- **garantire espressamente anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1% dell'importo dell'appalto ovvero euro 398,00, di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza o**

irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, o al presente disciplinare di gara.

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.; i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione alla procedura di "concessione del servizio di nido integrato" per conto del comune di Scorzè".

b) nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Città metropolitana di Venezia la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

c) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 75, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.**

d) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

e) nel caso del ricorso ad intermediari finanziari, il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non costituito:

a) Se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) Se solo alcune dei componenti sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia provvisoria deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, il consorzio.

La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante – Città metropolitana di Venezia.

ART. 8 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Venezia ed il responsabile è il dirigente della stessa Dr. Angelo Brugnerotto.

PARTE II – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - PROCEDIMENTO DI GARA

ART. 9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà nella forma della procedura aperta, con aggiudicazione a favore della cooperativa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA TECNICA max punti 60 come di seguito attribuiti:

Criteri di valutazione	Punteggio max	Formola punteggio e punti attribuiti
A) PROGETTO PEDAGOGICO	9	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media.
B) INIZIATIVE AGGIUNTIVE	7	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media.

C) COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	5	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media
D) PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE	5	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media
E) CONTINUITA' EDUCATIVA	5	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media
F) AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	6	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media
G) VERIFICA E CONTROLLO	7	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media
H) DOTAZIONI DI ARREDI	9	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media
I) COORDINAMENTO E RACCORDO	7	Ogni commissario esprime il proprio giudizio sulla base della tabella sotto riportata. Al giudizio viene attribuito il punteggio corrispondente. Quindi viene calcolata la media
Totale	60	

Linee guida per la stesura dei progetti:

A) PROGETTO PEDAGOGICO. Il progetto verrà valutato secondo il criterio di specificità, concretezza, e chiarezza di attuazione, e dovrà trattare: del contesto di vita del bambino e della sua famiglia nonché della necessità di relazionarsi con culture familiari ed etniche diverse presenti nel territorio, affinché l'intervento del nido integrato non risulti avulso dallo stesso; dei diritti e dei bisogni evolutivi dei bambini affinché gli interventi degli adulti siano coerentemente a supporto della loro tensione alla crescita; delle modalità di inserimento del bambino e di accoglienza della famiglia, affinché il nido diventi fonte di arricchimento per tutti; dell'organizzazione delle aree gioco e della strutturazione dei laboratori.

B) ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE AGGIUNTIVE, INNOVATIVE E/O DI POTENZIAMENTO RIVOLTE ALL'INFANZIA, ALLE FAMIGLIE E ALLA COMUNITA'. Il nido elabora e propone iniziative aggiuntive, innovative e/o di potenziamento volte a coinvolgere le famiglie e a creare una trama di relazioni e collaborazioni, per diffondere una cultura della comunità. L'intento è di operare per la costruzione di una comunità educante nella quale ogni soggetto rappresenta un nodo della rete, è connotato da una precisa identità, in costante relazione con gli altri. La proposta deve prevedere tempi, luoghi e modalità di realizzazione.

C) COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI INSERITI AL NIDO. La relazione fra gli educatori e i genitori si sviluppa intorno alle capacità e alle competenze che il bambino via via acquisisce. Affinchè l'esperienza del nido possa rappresentare un percorso di crescita anche per gli adulti, è necessaria una positiva e proficua comunicazione fra Nido e genitori, che incide favorevolmente sulla qualità dell'esperienza educativa del bambino.

D) PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SERVIZIO NEL TERRITORIO. Attraverso quali iniziative perseguire tale obiettivo, per meglio rispondere alle esigenze dei genitori, favorire l'accesso al Servizio verificando, in itinere, la corrispondenza fra domanda ed offerta del servizio.

E) DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE CHE IL CONCESSIONARIO INTENDE ATTUARE PER REALIZZARE LA CONTINUITA' EDUCATIVA TRA NIDO INTEGRATO E SCUOLA DELL'INFANZIA. Quali iniziative e con quale cadenza verranno realizzate nel corso dell'anno, al fine di "accompagnare" il bambino all'ingresso alla scuola dell'infanzia.

F) AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE. La qualità della formazione degli educatori, da realizzarsi in base allo sviluppo di iniziative e percorsi appositi su tematiche educative, di creazione e consolidamento delle relazioni con i genitori, di costruzione di rapporti positivi tra operatori. In tal senso è di estrema importanza la formazione e l'aggiornamento in itinere che consenta agli operatori di contare su elementi tecnici adeguati, appoggiandosi a professionisti e consulenti in grado di supervisionare e monitorare i progetti e gli interventi per la loro coerenza, fattibilità e attuabilità.

G) VERIFICA E CONTROLLO. Descrizione degli strumenti di verifica e controllo da prevedere affinché l'utenza possa esprimersi rispetto alla qualità dell'erogazione del servizio di cui al presente capitolato.

H) ARRICCHIMENTO DELLE DOTAZIONE DI ARREDI, MATERIALI ED ATTREZZATURE AD USO INTERNO, AD INTEGRAZIONE DI QUELLI FORNITI DAL COMUNE, CHE A FINE CONCESSIONE RIMARRANNO A DISPOSIZIONE DEL NIDO. Dovranno essere di origine ecologica e destinati ad arricchire i diversi "spazi dedicati".

I) COORDINAMENTO E RACCORDO CON IL COMUNE DI SCORZE' PER LA GESTIONE UNITARIA DEL SERVIZIO. Individuazione degli ambiti e descrizione delle modalità, tempi e strumenti per la programmazione e la verifica dell'andamento delle attività.

Ogni commissario, provvederà ad esprimere il proprio punteggio, sulla base dei seguenti parametri e delle linee guida sopra riportate:

	Scarso	sufficiente	buono	ottimo
A) PROGETTO PEDAGOGICO	0	3	6	9
B) INIZIATIVE AGGIUNTIVE	0	2	4	7
C) COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	0	1	3	5
D) PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE	0	1	3	5
E) CONTINUITA' EDUCATIVA	0	1	3	5
F) AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	0	2	4	6
G) VERIFICA E CONTROLLO	0	2	4	7
H) DOTAZIONI DI ARREDI	0	3	6	9
I) COORDINAMENTO E RACCORDO	0	2	4	7
Totale				60

Scarso: assenza di indici apprezzabili per l'obiettivo oggetto di valutazione.

Sufficiente: presenza di iniziative adeguate per l'obiettivo oggetto di valutazione.

Buono: presenza di iniziative più che adeguate per l'obiettivo oggetto di valutazione.

Ottimo: presenza di iniziative di elevato valore per valore e qualità per l'obiettivo oggetto di valutazione.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico, si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} \times R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

Una volta attribuito il punteggio definitivo ai singoli elementi tecnici, si procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo, attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio per gli elementi tecnici il massimo punteggio attribuibile e, proporzionalmente, punteggio inferiore alle altre ditte, mediante applicazione della formula che segue:

$$R = 60 \times R_i / R_{max}$$

R = punteggio riparametrato

R_i = punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

OFFERTA ECONOMICA ---> max punti 40 come di seguito attribuiti:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
IMPORTO UNITARIO DELLA RETTA MENSILE a base di gara Euro 457,00.= IVA esclusa. (Costo stimato complessivo del servizio Euro 397.590,00.= IVA esclusa*).	40	Punti 0 al concorrente con retta mensile offerta pari all'importo stimato a base di gara. Punti 40 al concorrente con la retta mensile offerta più bassa rispetto all'importo stimato a base di gara. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula: <i>P= importo retta mensile offerto più basso/ importo retta mensile offerto in esame x 40.</i>

* Il costo stimato complessivo del servizio pari a euro 397.590,00 è stato determinato moltiplicando la retta mensile (€ 457,00 IVA ed ISTAT esclusi) per il numero massimo di posti autorizzati – accreditati (n. 29), per i mesi di funzionamento annuale del servizio (n. 10), per gli anni di durata della concessione (n. 3).

Il punteggio riparametrato relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

ART. 10 – PROCEDIMENTO DI GARA

L'apertura dei plichi verrà effettuata **alle ore 9.00 del giorno 01.06.2016** in seduta pubblica presso la Sede della Città metropolitana di Venezia –Via Forte Marghera 191 –Mestre.

L'offerta tecnica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame della documentazione amministrativa.

L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame, da parte di apposita Commissione Giudicatrice, dell'offerta tecnica e della conseguente attribuzione di punteggio.

La ripresa delle attività che devono svolgersi in seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti attraverso il sito www.cittametropolitana.venezia.it al link Bandi-Sua, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del Codice, la stazione appaltante potrà valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora a seguito di detta verifica una o più offerte risultassero non congrue, in seduta pubblica (la cui data e ora verranno preventivamente pubblicate sul profilo della Sua - Città metropolitana di Venezia) si procederà a dichiarare l'anomalia delle offerte che a seguito del procedimento di verifica siano risultate non congrue e a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato la miglior offerta risultata congrua.

L'operatore economico aggiudicatario e il secondo in graduatoria, dovranno comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, producendo sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici – ora A.N.A.C., la seguente documentazione:

- i. se trattasi di *servizi* prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, inseriti nel sistema *AVCpass* dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- ii. se trattasi di *servizi* prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema *AVCpass* dagli operatori. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

Qualora sia necessario richiedere ex novo tale documentazione ad altre pubbliche amministrazioni, in applicazione del principio della "decertificazione" introdotto dall'art. 15, comma 1, della L. 183/2011, sarà compito della Stazione Unica Appaltante acquisire d'ufficio tali certificati.

Qualora la prova non sia fornita, la Stazione Unica Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C. - per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs n 163/2006.

E' FACOLTA' dei concorrenti presentare la documentazione di cui sopra in fase di gara caricandola sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici prima del termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Inoltre, il concorrente può allegare in cartaceo tale documentazione.

La presente richiesta viene avanzata al fine di evitare inutili ritardi nel procedimento di verifica del possesso dei requisiti qualora il sistema AVCpass non dovesse essere disponibile o funzionasse male.

ART. 11 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. *RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE.*

Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Sonia Longo, Responsabile del Settore Socio Culturale del Comune di Scorzè, tel. 0415848211 e-mail: sonia.longo@comune.scorze.ve.it .

Il Responsabile del Procedimento di Selezione è il Dott. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, Tel.: 041/2501497; Fax: 041/2501043; e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it .

ART. 12 – SPESE DI PUBBLICAZIONE, CONTRATTUALI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 si procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- all'escussione della garanzia provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni);
- alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C.;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, co. 35 del D.L. 179/2012, come modificato dalla legge di conversione 221/2012, l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'Amministrazione comunale, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le spese dalla stessa sostenute per la pubblicazione sui quotidiani dell'estratto del bando di gara, pari ad € 4.000,00/4.500,00.

Il contratto sarà stipulato per mezzo di atto in forma pubblica amministrativa.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa della Ditta aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione comunale di affidare l'appalto alla Ditta che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale sulla cauzione prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la Ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili.

Il dirigente
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)